

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

SPECIALITA' RAFFA

CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA'

SERIE C

- 1 PREMESSA
- 2 NORME GENERALI
- 3 REGOLAMENTO TECNICO

1.0 *PREMESSA*

- 1.1 Al campionato partecipano le Società che hanno acquisito il diritto di rimanere nei campionati di Serie C quelle retrocesse dal campionato di Serie B e quelle che hanno ottenuto la qualificazione nel campionato di 1^a Categoria.
- 1.2 E' consentito abbinare alla squadra il nome dello sponsor.
- 1.3 Il campionato ha inizio nel mese di Ottobre e si conclude entro il mese di Maggio.
- 1.4 L'iscrizione delle squadre al campionato deve pervenire, al Comitato Tecnico di Specialità, (di seguito indicato CTS) entro il 30 Giugno antecedente all'anno sportivo a cui si riferisce.
- 1.5 La quota d'iscrizione, fissata dal Consiglio Federale, deve essere versata tramite c/c postale n° 87092003 intestato alla F.I.B. - Roma, indicando nella causale - iscrizione al campionato di Serie C.
- 1.6 Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le Disposizioni Tecniche e il Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale Punto Raffa Volo - Versione Italia.

2.0 *NORME GENERALI*

- 2.1 Ogni Società, avente diritto, può iscriversi ad un solo campionato di serie e con una squadra.
- 2.2 Sedici gironi composti da 4 Società.
Svolgimento dei gironi (all'italiana) con incontri d'andata e ritorno con rotazione di tutte le squadre, come da calendario.
Le squadre vincitrici dei sedici gironi si incontreranno in partite di andata e ritorno ad eliminazione diretta per determinare le quattro promosse nel campionato di Serie B; le ultime classificate di ognuno dei 16 gironi perdono la priorità di iscrizione al campionato per l'anno successivo.
- 2.3 Prima dell'inizio del campionato e comunque non oltre il 15 Settembre dell'anno sportivo antecedente, la Società iscritta deve comunicare al CTS i seguenti dati:
- denominazione assunta nel campionato;
 - cognome nome dell'Allenatore e numero di tessera F.I.B.;
 - cognome nome del vice Allenatore e numero di tessera F.I.B.;
 - elenco nominativo (cognome e nome) dei giocatori che compongono la rosa con l'indicazione della categoria e numero di tessera F.I.B..
- La rosa dei giocatori può elencare un solo atleta di categoria A1.**
Il CTS rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della Società, dell'Allenatore, del vice Allenatore e dei giocatori segnalati.
In caso di necessità è possibile integrare la lista degli atleti anche successivamente alla data prevista; la richiesta deve comunque pervenire al CTS entro il giovedì antecedente l'incontro al fine di poter rilasciare il nuovo certificato di squadra.
Il certificato deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del Direttore di incontro.
Non è consentito iscrivere atleti già indicati in altre rose di un campionato di Serie.
Gli atleti indicati nella rosa del campionato di Serie non possono giocare nel campionato di Categoria.
- 2.4 L'Allenatore deve essere un tecnico tesserato alla F.I.B., non ha vincolo di società né di Comitato e può essere sostituito durante il campionato. Se licenziato o se dimissionario può essere chiamato a rappresentare un'altra Società anche a campionato già iniziato.
- 2.5 L'adesione al campionato è volontaria; la quota d'iscrizione e la cauzione sono fissate annualmente dal Consiglio Federale.
- 2.6 Il calendario del campionato è predisposto ed emanato dal CTS, previa delibera del Consiglio di Presidenza.
- 2.7 Il CTS è l'organo competente dello svolgimento del campionato. Il calendario può essere modificato solo su delibera del Consiglio di Presidenza.
- 2.8 La Commissione Federale Arbitrale designa per ogni incontro la terna arbitrale composta da un Direttore d'incontro, iscritto nei ruoli nazionali e/o internazionali e da due Arbitri. Le spettanze sono regolarizzate dalla Segreteria Nazionale F.I.B..
- 2.9 La squadra è composta da: 1 Dirigente di Società, 1 Allenatore (non giocatore), 5 giocatori **di cui massimo un giocatore di categoria A1** e i restanti di categoria A e allievi abilitati alla categoria A.
Il Dirigente può essere anche un atleta presente nel certificato di squadra di cui al punto 2.3. Nel caso di utilizzo come Dirigente lo stesso non può essere impiegato come atleta.
La squadra risulta incompleta quando durante un incontro non sono presenti:
- il Dirigente o l'Allenatore;
 - due o più atleti.
- Per due incontri dell'intero campionato è consentita la sostituzione del Dirigente o dell'Allenatore con uno dei cinque atleti che compongono la squadra; la sostituzione impedisce all'atleta designato di giocare, pertanto la squadra dovrà effettuare l'intero incontro con 4 atleti.
- 2.10 Ogni incontro comprende quattro partite con formazioni obbligatorie. Le quattro partite, devono seguire il seguente ordine cronologico:

PRIMO TURNO

Campo X terna;
Campo Y individuale.

SECONDO TURNO

Campo X individuale;
Campo Y coppia.

Per ogni incontro verranno assegnati punti in classifica come segue:

Punti 3 per un maggior numero di vittorie sul totale delle partite;

Punti 1 per un ugual numero di vittorie sul totale delle partite;

Punti 0 per un minor numero di vittorie sul totale delle partite.

- 2.11 Per vincere una partita la formazione deve aggiudicarsi 2 set, effettuati senza interrompere il gioco; il punteggio da raggiungere per ogni set è di 8 punti (un set a formazione = pareggio).

ESEMPIO DI UNA PARTITA

Campo X partita di terna

Le due formazioni iniziano la partita tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Tecnico di Gioco internazionale – Versione Italia. Il sorteggio del pallino o della testata viene effettuato alla presenza dei capitani delle squadre ed è vincolante per le due formazioni in campo.

La prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il primo set.

L'arbitro posiziona subito il pallino sul punto di inizio partita, nella mezzeria opposta a quella ove è terminato il primo set, e dà inizio al secondo set facendo giocare la prima boccia alla formazione che non ha iniziato il primo set; la prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il secondo set.

Se le due formazioni si aggiudicano un set ciascuna, il risultato della partita è di parità.

- 2.12 Negli incontri ad eliminazione diretta, in caso di parità di partite vinte, per determinare la Società vincitrice del turno si deve procedere ai tiri al pallino.

Il Direttore d'incontro ritira dai Dirigenti di Società responsabili delle squadre i nominativi dei 3 atleti designati per i tiri al pallino, poi effettua il sorteggio del campo, della testata e della squadra che inizia i tiri.

Tutti gli atleti componenti la squadra possono essere designati per i tiri al pallino ad eccezione di coloro che sono stati espulsi nel corso dell'incontro.

Ciascuno dei 3 giocatori designati per squadra può fare più di tre tiri al pallino solo dopo che ognuno degli altri due ne ha già effettuati tre.

MODALITÀ TIRO AL PALLINO

- | | |
|--|---|
| - con pallino posto al centro della linea E | - 3 tiri consecutivi Società prima sorteggiata; |
| - con pallino posto al centro della linea E | - 3 tiri consecutivi Società seconda sorteggiata; |
| - con pallino posto sul punto d'inizio partita | - 3 tiri consecutivi Società prima sorteggiata ; |
| - con pallino posto sul punto d'inizio partita | - 3 tiri consecutivi Società seconda sorteggiata; |
| - con pallino posto al centro della linea B | - 3 tiri consecutivi Società prima sorteggiata; |
| - con pallino posto al centro della linea B | - 3 tiri consecutivi Società seconda sorteggiata. |

Persistendo la parità, si procede ad oltranza con tiro singolo al pallino posto sul punto di inizio partita, con l'alternanza di Società e con i tre giocatori impiegati precedentemente.

Ciascuno di essi può fare, anche di seguito, tre tiri al pallino e potrà tirarne altri tre solo dopo che gli altri due giocatori hanno effettuato i loro tre tiri.

Passa il turno la Società che, a parità di tiri effettuati, ha colpito più pallini.

- 2.13 In tutti gli incontri la Società deve gareggiare con bocce di colore uguale, ma chiaramente diverso da quello dell'avversario. Mancando questo presupposto il Direttore d'incontro, pena la perdita dell'incontro, farà sostituire le bocce alla Società che gioca in casa.

- 2.14 Le spese di trasferta, per singolo incontro, sono a totale carico delle Società iscritte fino a una percorrenza di 300 Km. A/R.

Per le trasferte superiori a 300 Km. A/R, è previsto un contributo della F.I.B., per squadra, di € 0,77 per Km. per l'intero percorso.

La distanza della trasferta sarà determinata con tabella F.I.B., prendendo come riferimento i Comitati Provinciali o Comitati Tecnici Territoriali ove risiedono le Società.

Per distanze superiori a 1.800 Km. il rimborso sarà integrato con un contributo forfetario di € 259,00.

Per le trasferte da e per la Sardegna è previsto un contributo della F.I.B., per squadra, comprensivo di:

- importo forfetario di € 130,00 per ogni componente la squadra (n° 7);
 - contributo per le trasferte nella penisola superiori a 300 Km. A/R, di € 0,77 per km. per l'intero percorso.
- La distanza sarà determinata con tabella F.I.B. prendendo come riferimento la sede del Comitato

Provinciale di Roma o di Milano e la sede del Comitato Provinciale o Comitato Tecnico Territoriale dove avviene l'incontro o dalla quale a provenienza la squadra.

- per distanze superiori a 1.800 Km. il rimborso sarà integrato con un contributo forfetario di € 259,00.

2.15 Le Società che acquisiscono il diritto di rimanere nei campionati di Serie hanno la prelazione sull'iscrizione per l'anno sportivo successivo. Le Società che rinunciano a partecipare al Campionato di Serie C non potranno iscriversi al Campionato di 1^a Categoria.

La carenza di iscrizioni nel campionato di Serie C sarà compensata prendendo prioritariamente Società del campionato di 1^a Categoria. Ogni girone, per quanto possibile, comprenderà squadre di una sola regione.

3.0 *REGOLAMENTO TECNICO*

3.1 Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. La Società ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale giocare la partita di terna. Le altre partite vengono effettuate come indicato al punto 2.10.

Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate.

45 minuti prima dell'inizio dell'incontro e' possibile effettuare una fase di riscaldamento della durata di 15 minuti per Società. La Società che gioca in casa effettua il riscaldamento per prima.

All'inizio di ogni fase di riscaldamento ed all'inizio di ogni turno la Società che ospita l'incontro deve provvedere a spalmare le sostanze in sospensione nelle corsie di gioco (passare il panno o attrezzatura simile).

3.2 Previa richiesta dell'allenatore all'arbitro di partita è ammessa la sostituzione di un giocatore nel primo turno e di due nel secondo turno. La sostituzione deve avvenire al termine dell'intera giocata e prima che la squadra avente diritto abbia lanciato il pallino. La sostituzione richiesta durante i tiri di prova non dà diritto all'atleta subentrante di effettuare gli stessi.

Un giocatore può gareggiare in due partite che non siano nello stesso turno, anche se sostituito in una delle precedenti, ma non può prendere parte a due partite individuali.

3.3 In ogni set è data facoltà all'Allenatore di chiedere, all'Arbitro di partita, due interruzioni di due minuti ciascuna, per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia.

L'interruzione non è concessa per l'utilizzo della regola del vantaggio e può essere chiesta solo quando un proprio giocatore si accinge all'azione.

3.4 La Società ospitante deve rendere noto, almeno sette giorni prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto alla Società ospitata e deve garantire, alla stessa, la disponibilità per il mattino del sabato fissato per l'incontro, dalle ore 10,15 alle 12,00, delle due corsie di gioco attigue da impiegare nell'incontro, preventivamente indicate, unitamente alle corsie confinanti.

A decorrere dalle ore 13,00 nelle corsie designate per l'incontro e nelle corsie confinanti non è consentito effettuare il riscaldamento.

Non è consentito utilizzare corsie scoperte.

3.5 Tutti gli incontri sono programmati per il sabato, con inizio alle ore 14,30.

3.6 Le formazioni, per ogni partita, devono essere complete del numero dei giocatori prescritto.

La mancata partecipazione delle Società agli incontri comporterà le seguenti penalità:

Assenza di tutta la squadra o squadra incompleta

Per ogni incontro (alla Società assente):

- sanzione di € 155,00;
- penalizzazione di 3 punti in classifica;
- partite perse con il punteggio di 0-16 (0-8 + 0-8);

Alla Società presente vanno assegnati 3 punti in classifica.

La mancata partecipazione della squadra a due incontri comporta l'esclusione dal Campionato.

In caso d'espulsione dal campo di uno o più giocatori, per infrazione, la formazione che subisce l'espulsione perde la partita e i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nelle partite ancora da disputare. La partita si intende persa con il punteggio di: punti acquisiti a 16.

Le sanzioni pecuniarie devono essere regolate e documentate al Direttore dell'incontro successivo a quello durante il quale è avvenuta la mancanza, tramite c.c.p. n° 87092003 intestato F.I.B. - Via Vitorchiano 113 - 00189 Roma. Il tagliando di attestazione di pagamento deve essere inviato al CTS Raffa completo della causale di versamento.

In caso di ritiro od esclusione dal Campionato di una Società, tutti i risultati degli incontri da essa disputati saranno annullati e la Società perderà il diritto alla restituzione della cauzione ed all'assegnazione del contributo di partecipazione.

- 3.7 Il Dirigente di Società responsabile della squadra, 15 minuti prima dell'inizio dell'incontro consegna al Direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:
- Cognome, nome e numero di tessera F.I.B. del dirigente;
 - Cognome, nome e numero di tessera F.I.B. dei 5 atleti;
 - Cognome, nome e numero di tessera F.I.B. dell'allenatore;
 - La composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1° turno.
- La Società ospite indica anche la corsia sulla quale si svolge l'incontro di terna.
Al termine delle partite del 1° turno, il Dirigente di Società ha 15 minuti di tempo per consegnare al Direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 2° turno.
- Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate. Da questo momento ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al punto 3.2.
- 3.8 Le partite devono essere disputate in impianti di categoria A o B. Su richiesta motivata della Società, può essere concessa dal Consiglio di Presidenza la deroga a utilizzare un impianto di categoria C, qualora lo stesso sia dotato di due campi coperti, spogliatoi e servizi previsti nella normativa impianti.
Il Direttore d'incontro, con suo giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco e pertanto:
- concede 40 minuti per la sistemazione del terreno di gioco;
 - se la sistemazione non avviene, dichiara la Società in trasferta vincitrice dell'incontro. In tale caso alla squadra della Società ospitante vengono applicate le penalità previste alla voce "assenza di tutta la squadra" (vedi punto 3.6).
- Se una Società durante il campionato, in due incontri diversi, non ottempera al disposto del Direttore d'incontro e non sistema le corsie di gioco entro 40 minuti, sarà estromessa dal campionato.
- 3.9 Prima dello svolgimento di tutti gli incontri la Società ospitante deve provvedere ad allestire:
- un tavolo per la terna arbitrale;
 - un tavolo per la stampa;
 - una panchina per ciascuna squadra.
- Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:
- il Dirigente della Società;
 - l'Allenatore;
 - i giocatori che prendono parte all'incontro, secondo l'elenco consegnato al Direttore d'incontro.
- La Società ospitante posiziona le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che ne usufruiscono quanto segue:
- ottima visibilità del gioco nelle due corsie;
 - accesso alle due corsie;
 - incolumità da attrezzi di gioco e da persone.
- Nei bocciodromi i tavoli e le panchine possono essere posizionati all'interno di una corsia non utilizzata.
- 3.10 Al termine dell'incontro il Direttore deve inviare il risultato, a mezzo Fax, messo a disposizione dalla Società ospitante, all'Ufficio Tecnico F.I.B. - di Roma, alla Commissione Nazionale Arbitrale e all'Addetto Stampa della Specialità Raffa.
- 3.11 Nel caso che, terminato il Campionato, vi siano squadre con uguale punteggio per stilare la classifica finale si terrà conto in successione di:
- a) più punti di classifica negli incontri diretti;
 - b) più partite vinte negli incontri diretti;
 - c) migliore differenza tra il totale dei punti fatti e subiti negli incontri diretti;
 - d) più partite vinte nell'intero campionato;
 - e) migliore differenza tra il totale dei punti fatti e subiti nell'intero campionato.
- In caso di ulteriore parità si effettuerà uno spareggio, in campo neutro, secondo le disposizioni del C.T.S..
- 3.12 La quota di iscrizione per l'anno sportivo 2010 è stabilita in € 1.000,00 + € 517,00 di cauzione.
- 3.13 Per ogni incontro è assegnato alle Società un contributo di partecipazione di € 16,00 per set svolto e aggiudicato.
- 3.14 Al termine dei campionati alle Società viene restituita la cauzione e vengono assegnati i seguenti contributi di partecipazione:
- € 800,00 alle 64 squadre scritte al campionato;
 - € 500,00 alle 8 squadre perdenti il primo incontro A/R ad eliminazione diretta;
 - € 700,00 alle 4 squadre perdenti il secondo incontro A/R ad eliminazione diretta;
 - € 1.000,00 alle 4 squadre vincenti il secondo incontro A/R ad eliminazione diretta.